



AII'ENTE DELEGATO:

_____ (Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

2836

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 143
Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico (terreni non boscati)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a <u>LORDI ANTONELLA</u>		
Nato/a a _____		Il _____ / _____ / _____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input checked="" type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____	Fax _____	
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come Regolamento)*, artt. 143, 145 e 166

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. 11/1996 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori¹:

Ristrutturazione edilizia con efficientamento energetico ed adeguamento sismico da attuare mediante demolizione e ricostruzione di fabbricato abitativo plurifamiliare

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 166 del Regolamento.

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella² seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1	BUCCINO	TEGLIA	2	1045	00.06.33	00.06.33
2						
3						
4						
TOTALI					00.06.33	00.06.33

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
- che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: *(barrare la voce che interessa)*
 - Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
 - Ambientale:** _____ SIC (codice) _____ ;
 - _____ ZPS (codice) _____ ;
 - Area Protetta (denominazione)** _____ ;
 - Uso Civico**
 - Altri (denominazione)** _____ ;
- che il sito oggetto di intervento ~~ricade~~ / **non ricade** *(barrare la voce che non interessa)* all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento;
- che il sito oggetto di intervento ~~ricade~~ / **non ricade** *(barrare la voce che non interessa)* all'interno di aree censite come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. 11/96 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
- di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
- che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è

²Se necessario aggiungere ulteriori righe.

- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio³;
- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- Elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- Documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;

____ Autorizzazione ai fini paesaggistici (*barrare se del caso*);

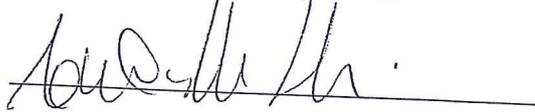
____ Altro: _____;

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è **fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data BUCCINO, 26 / 04 / 2022

IL DICHIARANTE



AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

³Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art. 149, comma 6, del Regolamento).